



CITTÀ DI GALLIPOLI

(Provincia di Lecce)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: Nomina Collegio dei Revisori dei Conti triennio 2018/2021. Determinazioni.

L'anno 2018, il giorno 14 del mese novembre alle ore 11:00, nella sala consiliare del Comune di GALLIPOLI, previo invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta di 1^{aa} convocazione.

Partecipa il Il Segretario Generale del Comune Ria Giancarlo.

Fatto l'appello nominale dei Componenti:

1	Minerva Stefano	P	A	10	Solidoro Rosario	P	A
2	Cuppone Federica	Sì		11	Piteo Antonio	Sì	
3	Abate Gianpaolo	Sì		12	Cataldi Assunta	Sì	
4	Nazaro Cosimo	Sì		13	Piro Vincenzo	Sì	
5	Giungato Cosimo		Sì	14	Cataldi Giuseppe		Sì
6	Faita Antonio	Sì		15	Quintana Sandro	Sì	
7	Portolano Federica	Sì		16	Guglielmetti Salvatore	Sì	
8	Fiore Caterina	Sì		17	Oltremarini Stefania	Sì	
9	Fasano Flavio		Sì				

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Solidoro Rosario il quale, riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione quanto all'oggetto.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, in conformità all'art. 49 del D. Lg. 267/2000 esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta.

Gallipoli, li 26/09/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Dott. Alessandro Caggiola

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità all'art. 49 del D. Lg. 267/2000 esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta.

Gallipoli, li 26/09/2018

Il Dirigente del Settore Finanziario

f.to Caggiula Alessandro

Il Presidente apre la discussione sul punto di cui all'oggetto e prima di procedere con i lavori del Consiglio, ringrazia i revisori uscenti, presenti in aula, per l'ottimo lavoro svolto nella loro funzione di revisori dei conti del Comune di Gallipoli.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 12 del 19 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2018-2020;
- con deliberazione n. 13 del 19 aprile 2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che:

- il Commissario Prefettizio, con propria deliberazione assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 17 del 18/9/2015, esecutiva ai sensi di legge, ha provveduto ad eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Gallipoli per il triennio 2015 - 2018, secondo quanto disposto dall'art. 234 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il termine dell'incarico del Collegio dei revisori dei conti attualmente in carica è scaduto il 18/09/2018;

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012) e dal decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Visti in particolare:

- l'art. 234 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e smi secondo cui *“1. I consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri. 2. I componenti del collegio dei revisori sono scelti: a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del collegio; b) uno tra gli iscritti nell'albo dei dottori commercialisti; c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri. 3. Nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni dei comuni, salvo quanto previsto dal comma 3-bis, e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo revisore eletto dal consiglio comunale o dal consiglio dell'unione di comuni o dall'assemblea della comunità montana a maggioranza assoluta dei membri e scelto tra i soggetti di cui al comma 2. 3-bis. Nelle unioni di comuni che esercitano in forma associata tutte le funzioni fondamentali dei comuni che ne fanno parte, la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori composto da tre membri, che svolge le medesime funzioni anche per i comuni che fanno parte dell'unione. 4. Gli enti locali comunicano ai propri tesoriери i nominativi dei soggetti cui è affidato l'incarico entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della delibera di nomina”*;
- l'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 secondo cui *“A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi: a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune; b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali; c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali”*;

Richiamato inoltre il decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012, n. 23, pubblicato in G.U.R.I. n. 67

del 20 marzo 2012, con cui sono state adottate le nuove modalità di nomina dei revisori dei conti degli enti locali, in attuazione dell'art. 16, comma 25, del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, ovvero l'estrazione a sorte da un elenco, istituito presso il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali;

Dato atto che:

- con lettera prot. n. 28197 dell'8/6/2018 il Dirigente del Settore Gestione Economico-Finanziaria ha comunicato alla Prefettura di Lecce che il giorno 18/9/2018 sarebbe terminato l'incarico dell'organo di revisione economico – finanziaria dell'Ente designato nel 2015;
- con comunicazione prot. 40301 del 16/6/2018 la Prefettura di Lecce ha fissato la data di seduta pubblica per l'estrazione dei nominativi dei revisori dei conti per il giorno 18 Luglio 2018;

Preso atto che, in data 18 luglio 2018, il Funzionario delegato dal Prefetto, Dr. Michele Marcuccio, ha proceduto all'estrazione a sorte di n. 9 nominativi per la nomina dell'organo di revisione del Comune di Gallipoli, tramite il sistema informatico appositamente predisposto dal Ministero dell'Interno, dall'elenco revisori dei conto degli enti locali riferito alla articolazione regionale della fascia terza di appartenenza del predetto ente locale, redigendo apposito verbale agli atti dell'ufficio, da cui risultano estratti, nell'ordine, i seguenti nominativi:

Cognome e nome	Data di nascita	N. di estrazione
CALVI GIANFELICE	28/01/65	Primo effettivo
ROCCA Annunziata Fiorella	20/11/66	Secondo effettivo
D'AVOLIO Nazario	23/07/63	Terzo effettivo
VINCI Arcangela	07/03/67	Prima riserva
ROTOLO Felice	10/02/65	Seconda riserva
LA TORRE Michele	21/04/60	Terza riserva
ANNESE Saverio	25/03/67	Quarta riserva
CALO' Francesco	27/06/65	Quinta riserva
COMETA Cosimo	18/02/60	Sesta riserva

Acquisite le dichiarazioni dai soggetti designati, in riscontro ad apposite comunicazioni inviate da questo Ente in data 17/9/2018 (ai Prot.lli nn. 46860, 46865 e 46867), di cui si riporta il n. di protocollo:

- n. 47223 del 18/09/2018, da parte del dott. Calvi Gianfelice;
- n. 47140 del 18/09/2018, da parte della dott.ssa Rocca Annunziata Fiorella;
- n. 47944 del 21/09/2018, da parte del dott. D'Avolio Nazario, così come integrata con nota prot. 49108 del 26/09/2018;

Atteso che:

- l'art. 5, comma 4, del decreto Ministero dell'Interno n. 23 del 15/02/2012, attribuisce al Consiglio comunale la nomina dei soggetti estratti previa verifica di eventuali cause di incompatibilità di cui all'art. 236 del TUEL o di altri impedimenti previsti dagli artt. 235 e 238 dello stesso decreto legislativo;
- ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale sopra indicato, la carica di Presidente del Collegio è svolta dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e in caso di ugual numero di incarichi ricoperti ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti presso i quali si è già svolto l'incarico;

Richiamato l'art. 241 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui “1. *Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica vengono fissati i limiti massimi del compenso base spettante ai revisori, da aggiornarsi triennialmente. Il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento e di investimento dell'ente locale.* 2. *Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'articolo 239.* 3. *Il*

compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento. 4. Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 per cento. 5. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante al revisore della comunità montana ed al revisore dell'unione di comuni si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, rispettivamente, al comune totalmente montano più popoloso facente parte della comunità stessa ed al comune più popoloso facente parte dell'unione. 6. Per la determinazione del compenso base di cui al comma 1 spettante ai revisori della città metropolitana si fa riferimento, per quanto attiene alla classe demografica, al comune capoluogo. 6-bis. L'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi. 7. L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina”;

Dato atto che il compenso base annuo, così come stabilito dall'art. 241 del D. Lgs. 267/2000, è stato fissato dal Decreto Ministeriale n. 475 del 25 settembre 1997, dal Decreto Ministeriale del 31.10.2001 e dal Decreto Ministeriale 20.05.2005;

Visto l'art. 1 del Decreto Ministeriale 20.05.2005, il quale stabilisce che:

“1. Il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziaria dei comuni e delle province è pari, per ciascuna fascia demografica degli enti considerati, alla misura indicata nella tabella A, allegata al presente decreto, rettificata con le seguenti modalità:

a) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa corrente annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B, allegata al presente decreto;

b) maggiorazione sino ad un massimo del 10 per cento per gli enti locali la cui spesa per investimenti annuale pro-capite, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, sia superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella C, allegata al presente decreto.

2. Le maggiorazioni di cui alle lettere a) e b) sono cumulabili tra loro.

3. L'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo”;

Preso atto che il limite del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione come da tabella A allegata al D.M. 20/05/2005, e i valori per l'applicabilità delle maggiorazioni previste dall'art. 1, comma 1, lett. a) e b), del D.M. 20/05/2005, sono riportati nella tabella *ivi* allegata;

Verificato che occorre applicare la maggiorazione prevista dall'art. 1, comma 1, lett. a) e b), del D.M. 20/05/2005 nella misura del 10 per cento, stante la circostanza che sia la spesa corrente annuale *pro-capite*, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 19/4/2018, è pari ad euro 1.253,83 e quindi è superiore alla media nazionale per fascia demografica di cui alla tabella B (euro 724,00), mentre la spesa per investimenti annuale *pro-capite*, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo approvato, è pari ad euro 783,74 e quindi è superiore alla media nazionale per fascia demografica (euro 297,00);

Visto l'art. 3 del Decreto Ministeriale 20.05.2005, il quale stabilisce che *“Ai componenti dell'organo di revisione economico finanziaria dell'ente locale aventi la propria residenza al di fuori del Comune dove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione”;*

Dato atto pertanto della necessità di stabilire con la presente delibera le modalità del rimborso delle spese di viaggio, prevedendo che:

- nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;
- nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, pari a un quinto del costo di un litro di benzina moltiplicato per il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio;

Precisato che:

- si demanda al Dirigente del Settore Gestione Economico finanziaria, l'individuazione dei criteri per stabilire il prezzo al litro della benzina in base al quale l'organo di revisione provvederà ad addebitare in notula le spese di viaggio;
- per procedere al rimborso delle spese di viaggio, il professionista dovrà dichiarare all'inizio dell'incarico, l'indirizzo della propria residenza, e dovrà comunicare, nel corso dell'incarico le eventuali variazioni della stessa;

Ricordato come, ai sensi dell'art. 241, comma 6-*bis*, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, l'importo annuo del rimborso delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi;

Visto l'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010 sopra richiamato, come da ultimo modificato dall'art. 10, comma 5, del D.L. 30/12/2015, n. 210 (c.d. "Milleproroghe"), il quale prevede che *"Fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 58 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2016, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma. Le disposizioni del presente comma si applicano ai commissari straordinari del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 nonché agli altri commissari straordinari, comunque denominati. La riduzione non si applica al trattamento retributivo di servizio"*;

Vista la deliberazione n. 29/SEZAUT/2015/QMIG la quale ha confermato che la riduzione prevista dall'art. 6, comma 10, del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, si applica anche ai collegi dei revisori dei conti degli enti locali;

Constatato tuttavia che tale riduzione non è più obbligatoria a far data dal 1° gennaio 2018 non essendo stata prorogata l'applicazione dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010;

Ritenuto quindi di procedere, con il presente atto, alla determinazione dei valori dell'indennità, come segue:

Descrizione	Presidente (magg. 50%)	Componente
Compenso annuo per comuni con popolazione compresa tra 10.000 – 59.999 abitanti	€ 15.030,00	€ 10.020,00
Incremento spesa corrente pro-capite	€ 1.503,00	€ 1.002,00
Incremento spesa investimenti pro-capite	€ 1.503,00	€ 1.002,00
Compenso annuo da corrispondere	€ 18.036,00	€ 12.024,00
Rimborso spese documentate (max 50%)	€ 9.018,00	€ 6.012,00
Totale	€ 27.054,00	€ 18.036,00

Preso atto che, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 20 maggio 2005, i compensi sopra indicati sono da intendersi al netto dell'IVA (nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta) e dei contributi previdenziali posti a carico dell'ente da specifiche disposizioni di legge;

Visto l'art. 6 del D.M. 15 febbraio 2012, n. 23 il quale prevede che *"Nei casi di composizione collegiale*

dell'organo di revisione economico finanziario, le funzioni di Presidente del Collegio sono svolte dal componente che risulti aver ricoperto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, in caso di egual numero di incarichi ricoperti, ha rilevanza la maggior dimensione demografica degli enti preso i quali si è già svolto l'incarico";

Preso atto dalle autocertificazioni presentate che il **dott. Nazario D'AVOLIO** risulta essere, fra i primi tre nominativi estratti, il professionista che ha ricoperto il maggior numero di incarichi presso enti locali e che quindi viene designato come Presidente del Collegio;

Richiamati gli artt. 234 e ss. del D. Lgs. n. 267/2000 e smi;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Servizio interessato, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

con voti favorevoli unanimi dei 14 consiglieri presenti, espressi in modo palese,

DELIBERA

per le ragioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

NOMINARE l'Organo di Revisione Economico-finanziario del Comune di Gallipoli per il triennio 2018/2021 come da designazione da parte della Prefettura di Lecce mediante sorteggio, ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla legge n. 14/2011 e del Regolamento di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 15 febbraio 2012 n. 23, così formato:

- **D'AVOLIO Nazario**, Presidente
- **ROCCA Annunziata Fiorella**, Componente
- **CALVI Gianfelice**, Componente

DARE ATTO che il compenso spettante ai componenti dell'Organo di revisione è determinato, ai sensi dell'art. 241 del D. Lgs. n. 267/2000, del D.M. 20 maggio 2005 e dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, come segue:

- **euro 18.036,00** in favore del **Presidente**, oltre oneri fiscali e contributivi, se e nella misura dovuti;

IL Presidente del Consiglio
F.to Solidoro Rosario

Il Segretario Generale
F.to Ria Giancarlo

Per copia conforme per uso amministrativo.

Lì,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata dal 16/11/2018 al 01/12/2018
all'albo pretorio del Comune.

Gallipoli, 16/11/2018

F.to **Il Messo comunale**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- E' divenuta esecutiva il 14/11/2018 ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000;

Gallipoli, 14/11/2018

Il Segretario Generale
f.to Ria Giancarlo

Copia conforma all'originale informatico, sottoscritto con firma digitale.